I DISTURBI DEL SONNO NELL'ADOLESCENTE

Dott.ssa Serena Botto



DI COSA PARLEREMO: ADOLESCENTE

- > Caratteristiche del sonno
- > Durata

- > Insonnia
- > Ritardo di fase
- > Parasonnie NREM:
- Sonnambulismo
- Risvegli confusionali
- Pavor notturno



COME CAMBIA IL SONNO IN ADOLESCENZA?

>Minore influenza genitoriale: ritardo di addormentamento e riduzione delle ore di sonno

>Ritardo nel picco di melatonina

- Ritardo nell'orario di addormentamento (>2 h)
- Tendenza a ritardo di fase, cronotipo gufo
- Riduzione del tempo totale di sonno (TST)
- >Anticipo ora sveglia mattutina
- >Irregolarità del ritmo sonno veglia
- Discrepanza sonno weekday/weekend
- Weekend oversleep: perpetual/social jet lag
- ➤ Aumento sonnolenza diurna: nap 23% (15-18 aa)



>Impatto device

QUANTO DOVREBBERO DORMIRE GLI ADOLESCENTI?

NATIONAL SLEEP FOUNDATION

SLEEP DURATION RECOMMENDATIONS



SLEEPFOUNDATION.ORG | SLEEP.ORG

Hirddorella M. The Mational Steep Foundation's steep time duration recommendations; anotherloby; and results summary. Steep Health (2015), http://dx.doi.org/10.1016/j.tleb.2014.10.016

QUANTO DORMONO NELLA REALTA' GLI ADOLESCENTI ?

- Oggi gli adolescenti hanno maggiori probabilità di essere deprivati di sonno.
- Nel 2015 il 57 % in più degli adolescenti è stato privato del sonno rispetto al 1991. Dal 2012 al 2015, il 22 % in più degli adolescenti non è riuscito a dormire sette ore (Twenge, 2017)
- I cambiamenti marcati sono iniziati nel 2012, l'arrivo degli smartphone

INTERNATIONAL CLASSIFICATION OF SLEEP DISORDERS

- Insonnia
- o Disturbi del ritmo circadiano
- Parasonnie
- Disturbi respiratori nel sonno
- Ipersonnia
- Disturbi del movimento in sonno

INTERNATIONAL CLASSIFICATION OF SLEEP DISORDERS

- Insonnia
- o Disturbi del ritmo circadiano
- Parasonnie
- Disturbi respiratori nel sonno
- Ipersonnia
- o Disturbi del movimento in sonno

DISORDINE CRONICO DI INSONNIA ICSD-3, 2014

- A. Paziente, genitore o caregiver riporta:
- Difficoltà a iniziare e mantenere il sonno
- Risveglio mattutino precoce
- B. Funzionamento diurno alterato
- C. Non può essere spiegato esclusivamente da inadeguate opportunità e circostanze per dormire
- D. Per almeno 3 mesi
- E. 3 volte /settimana
- F. Non meglio spiegato da altro disturbo sonno-veglia o da un'altra condizione medica o mentale coesistente

INSONNIE IN ADOLESCENZA

Cattiva igiene del sonno

• Insonnia ambientale: tecnologia

Insonnia da abuso di sostanze

CATTIVA IGIENE DEL SONNO

- > Criteri per definire una cattiva igiene del sonno:
- ora di addormentamento dopo le 23
- ora di risveglio mattutino dopo le 8
- sonnellini diurni

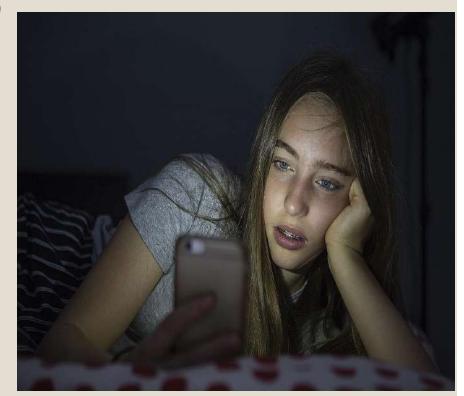


- Uso Tv, device dopo lo spegnimento della luce
- Assunzione di sostanze eccitanti nel tardo pomeriggio-sera, uso di droghe
- Sport la sera
- Dormire in luoghi inappropriati, usare il letto per attività diverse dal sonno



INSONNIA DA TECNOLOGIA

- E' importante sapere quando usano i device! Uso a letto, dopo lo spegnimento della luce: ridotta qualità e durata del sonno (Mireku et al., 2019)
- Uso dei device: bedtime e risetime più tardivi, latenze di sonno più lunghe, durata del sonno più breve e aumento della stanchezza diurna (Garmy, 2012; Pea, 2012; Shochat, 2010);
- Più i dispositivi sono interattivi, maggiori difficoltà ad addormentarsi e sonno non riposante (Gradisar et al., 2013; Twenge et al., 2019)
- I messaggi durante la notte disturbano il sonno, creano pressione per essere disponibili 24 ore /24, 7 giorni/ 7 e ansia quando l'accesso è limitato (Skierkowski, 2012; Thomee, 2010; Lenhart, 2010)
- Le risposte sui social media stimolano l'eccitazione emotiva o fisica e innescano risposte ormonali che riducono la capacità di addormentarsi (Preidt, 2016; Levenson, 2016).



INSONNIA DA ABUSO

DI SOSTANZE

- Problemi di sonno nelle ragazze
- Irregolarità del sonno nei ragazzi







- > uso **ipnotici** nelle ragazze
- > uso di stimolanti nei ragazzi : caffeina, taurina, alcool, cannabis e altre droghe (Giannotti, Cortesi, 2007)

RISCHI DELL'INSONNIA

> Depressione (Jama network

open.2021; Liu et al. 2019; P. Neighmond, 2017)



> Abuso di alcol, cannabis

e altre droghe (Roane & Taylor,

2008; Roberts et al, 2008)



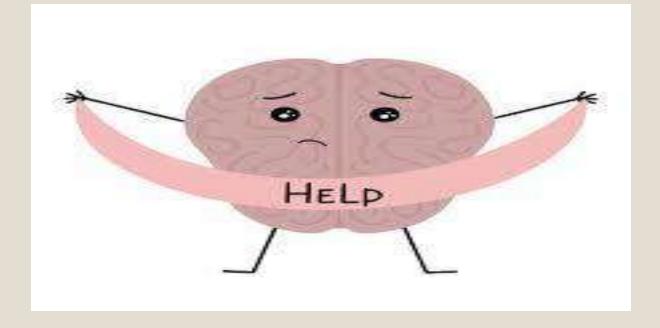
CONSEGUENZE SU STRUTTURE E FUNZIONI CEREBRALI

- >Strutture: volume globale del cervello, della sostanza grigia e bianca
- Adolescenti con addormentamento tardivo nel weekend: ridotta materia grigia nella PFC (corteccia prefrontale)
- Adolescenti con maggiore variabilità nel sonno: minore integrità della sostanza

bianca

- >Funzioni:
- Memoria, attenzione, emozioni
- Assunzione di Rischi, impulsività

(C. Dutil et al. 2018)



INSONNIA: TERAPIA

- Igiene del sonno
- Educazione digitale :

genitori e ragazzi, fin da bambini!

Melatonina







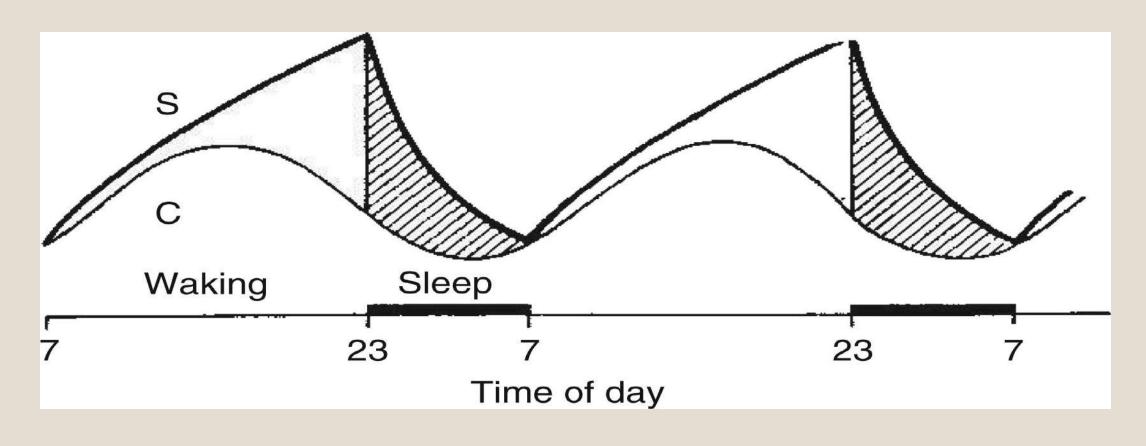
INTERNATIONAL CLASSIFICATION OF SLEEP DISORDERS

- Insonnia
- Disturbi del ritmo circadiano
- Parasonnie
- Disturbi respiratori nel sonno
- Ipersonnia
- o Disturbi del movimento in sonno

DISTURBI DEL RITMO CIRCADIANO (ICSD, 2014)

- Extrinsic
- Jet Lag Disorder
- Shift Work Disorder
- Intrinsic
- Delayed Sleep-Wake Phase Disorder
- Advanced Sleep-Wake Phase Disorder
- Non -24-hour Sleep-Wake Rhythm Disorder
- Irregular Sleep-Wake Phase Disorder
- Circadiam Sleep-Wake Disorder Not Otherwise Specified

REGOLAZIONE OMEOSTATICA (S) e CIRCADIANA (C)



RITMO CIRCADIANO e CRONOTIPI

- Il ritmo circadiano è generato nel nucleo soprachiasmatico (SCN)
- Differenti patterns chiamati Cronotipi, dipendenti da sesso, ambiente e genetica: gufi e allodole



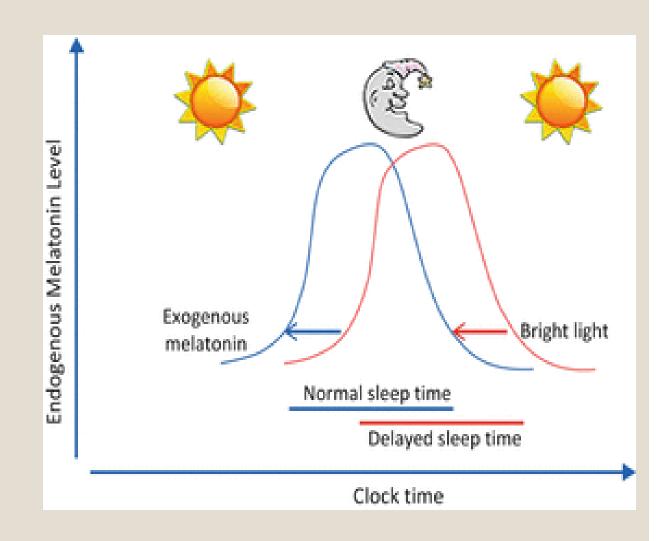


DISTURBI DEL RITMO CIRCADIANO

- La maggior parte sorge quando c'è un sostanziale
 dissallineamento tra il ritmo interno e gli orari richiesti da attività
 scolastiche, lavorative o sociali
- Sintomi piu' frequenti: insonnia e eccessiva sonnolenza diurna.
- Le conseguenze sono sulla salute globale, sulle performance a livello sociale, scolastico, lavorativo.

DISORDINE DA RITARDO DI FASE

- Ritardo nell'orario di addormentamento e di risveglio mattutino rispetto all'orario sociale o convenzionale, abituale > 3 mesi, > 2 ore
- Difficoltà ad addormentarsi la sera ad un orario socialmente accettabile, necessario per ottenere una durata del sonno sufficiente.
- Difficoltà ad alzarsi ad un orario socialmente accettabile per andare a scuola-lavorare
- Quando i soggetti possono scegliere i propri orari ad libitum migliorano la qualità e la durata del sonno e mantengono un ritardo di fase (dd insonnia)



RITARDO DI FASE: SINTOMI

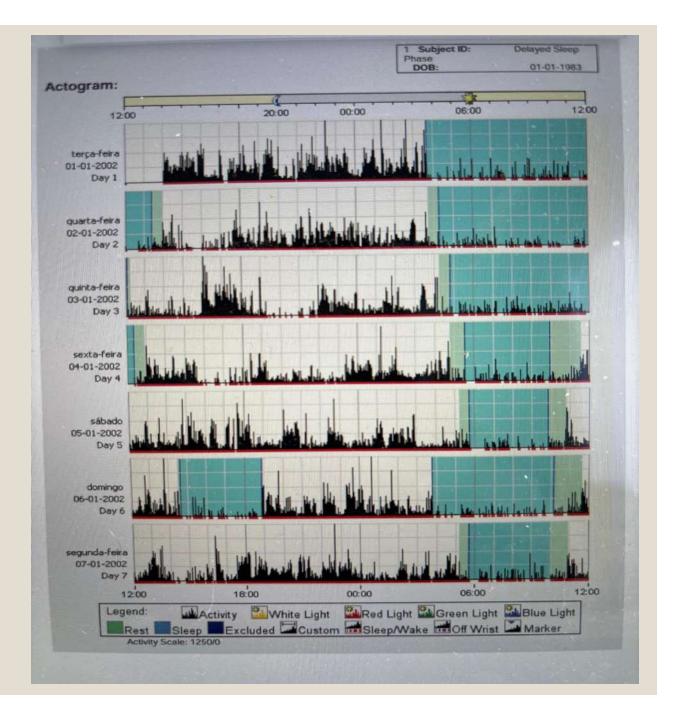
- Difficoltà ad addormentarsi la sera (> latenza del sonno)
- Difficoltà a svegliarsi la mattina
- Stanchezza e sonnolenza per tutto il giorno tranne la sera
- Sleep inertia



DIAGNOSI

- Anamnesi ipnologica
- Diario del sonno e, quando possibile, actigrafia con un monitoraggio di almeno 7 giorni (preferibilmente 14 g) dimostrano un ritardo negli orari del periodo di sonno abituale. Monitoraggio deve includere sia giorni di scuola/lavorativi che giorni liberi.





RITARDO DI FASE: CONSEGUENZE

- WEEKEND
- Tentativo di recuperare il sonno nelle notti di venerdì e sabato
- Sveglia tardi la domenica mattina
- Tentativo di andare a letto presto la domenica sera con difficoltà ad addormentarsi



- WEEKDAY
- Ritardo nell'orario di addormentamento serale e anticipo della sveglia mattutina richiesta per andare a scuola
- Pisolino pomeridiano dopo scuola con riduzione della pressione omeostatica

Riduzione tempo totale di sonno, deprivazione di sonno, sonnolenza diurna importante

RITARDO DI FASE

- Molti individui sono gufi
- Fattori ambientali come maggiore
 esposizione alla luce serale possono
 esacerbare il ritardo di fase
- Fattori sociali e comportamentali giocano un ruolo importante nello sviluppo e nel mantenimento del ritardo di fase
- Fattori contribuenti : difficoltà famigliari,
 scolastiche , sociali





RITARDO DI FASE

MOTIVATED DELAYED SLEEP-WAKE DISORDER: sottogruppo di adolescenti con

motivazione intrinseca per completare con successo la terapia e tornare a

un normale stile di vita

Una storia di disturbi di ansia, dell'umore o altri disturbi del neurosviluppo sono spesso presenti e possono spingere il paziente alla frequenza scolastica irregolare fino all' abbandono scolastico





RITARDO DI FASE: TERAPIA

> MOTIVAZIONE

Mantenere aderenza terapeutica ai nuovi orari

> IGIENE DEL SONNO

- Educazione digitale
- Evitare i pisolini pomeridiani, meglio pisolini di recupero di 20 minuti nel primo pomeriggio
- Evitare esercizio fisico nelle tarde ore del pomeriggio e serali
- Evitare sostanze eccitanti il pomeriggio-sera

RITARDO DI FASE: TERAPIA

> FOTOTERAPIA

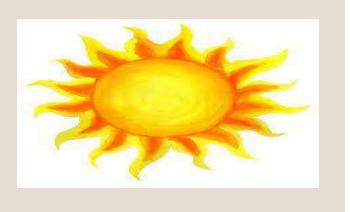
- Esposizione alla luce solare la mattina
- Riduzione dell'esposizione alla luce il pomeriggio-sera
- Luce naturale, luce artificiale (occhiali es. luminette o lampade da tavola)
- Da continuare fino alla completa remissione dei sintomi

> MELATONINA

- Anticipatore di fase: 1-3 mg ore 17
- Ipnotico: 1-3 mg ore 22.30-23
- Utilizzare insieme MLT e FOTOTERAPIA
- Per 20 giorni











RITARDO DI FASE: FOLLOW UP

- Il problema è il mantenimento del risultato raggiunto.
- I pochi follow up documentati in letteratura mostrano un mantenimento del risultati ad un anno molto basso, con un range dal 20 al 50%

MELATONINA

> Potente effetto di **ipnoinduzione** specie la formulazione a rilascio immediato

Quando usarla?

- Difficoltà di addormentamento
- Sindrome da fase di sonno ritardata
- Insonnia iniziale con risvegli (MLT a rilascio prolungato)

> Come usarla?

- Come ipnoinduttore: 1-3 mg la sera mezzora prima dell'addormentamento
- Come cronobiotico: 1-3 mg circa 5-6 ore prima dell'addormentamento desiderato

Per quanto tempo?

• Almeno 20 giorni





INTERNATIONAL CLASSIFICATION OF SLEEP DISORDERS

- Insonnia
- o Disturbi del ritmo circadiano
- Parasonnie
- Disturbi respiratori nel sonno
- Ipersonnia
- o Disturbi del movimento in sonno

International Classification of Sleep Disorders PARASOMNIAS (3°ediz. 2014)

NREM-related parasomnias

- Disorders of arousal from NREM sleep
 - Sleepwalking
 - Confusional arousals
 - Sleep terrors
- Sleep-related eating disorder

REM-related parasomnias

- REM sleep behavior disorder
- Recurrent isolated sleep paralysis
- Nightmare disorder

Other parasomnias

- Exploding head syndrome
- Sleep-related hallucinations
- Sleep enuresis
- Parasomnia due to medical disorder
- Parasomnia due to medication or substance
- Parasomnia, unspecified

Isolated symptoms and normal variants

Sleep talking

Criteri diagnostici generali per i disturbi dell'arousal

I criteri A-E devono essere soddisfatti

- A. Episodi ricorrenti di risveglio incompleto dal sonno.
- **B.** Risposta inadeguata o assente agli sforzi degli altri per intervenire o reindirizzare la persona durante l'episodio.
- C. Limitata (ad es. una singola scena visiva) o assente cognizione associata o immagini dei sogni.
- D. Amnesia parziale o completa per l'episodio.
- E. Il disturbo non è meglio spiegato da un altro disturbo del sonno, disturbo mentale, condizioni mediche, farmaci o uso di sostanze.
- ➤Gli eventi si verificano di solito durante il primo terzo del sonno (prime 3 ore della notte)
- >L'individuo può continuare ad apparire confuso e disorientato per diversi minuti o più dopo l'episodio

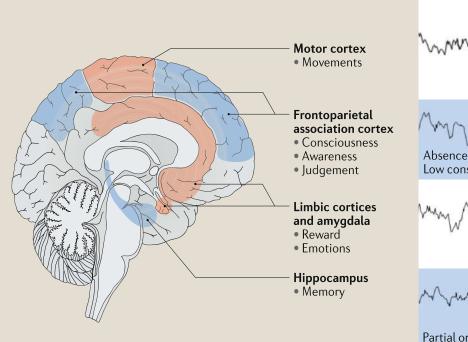
Disturbi dell'Arousal (DoA)

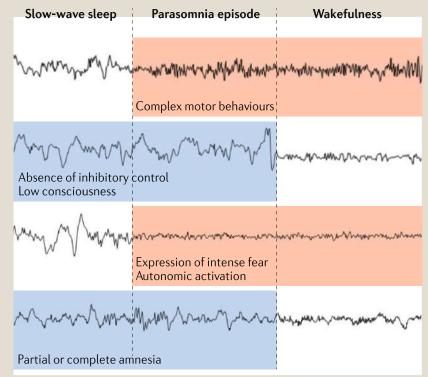
➤ Prevalenti durante l'infanzia:

- Terrore notturno: 34% dei bambini a 1,5 anni
- Sonnambulismo 13% dei bambini a 10 anni.
- I DOA si risolvono spesso durante la pubertà (Stallman & Kohler; 2016).
- Negli adulti → 2-4% di prevalenza di sonnambulismo o terrore nel sonno

- >Possono essere isolati o possono essere associati a altri disturbi del sonno es. OSAS
- > Raramente sono una manifestazione di disordini psichiatrici o di disagio picologico
- ➤ Implicazioni Forensi

PATOGENESI: Sleep-wake dissociation in DOA





- NREM sleep-like patterns nella corteccia frontoparietale e nell'ippocampo
- Wake-like patterns nella corteccia motoria e nelle strutture limbiche
- L'attivazione delle aeree amigdalo-temporo-insulari libere dal controllo della corteccia prefrontale può spiegare l'attivazione emozionale e motoria, che genera paura e il "vagabondare" (Gibbs et al., 2015)
- La deattivazione dell'ippocampo e della corteccia prefrontale può spiegare l'amnesia dell'evento, la perdita di consapevolezza e i comportameneti disinibiti (Nobili et al., 2011, 2012).

FATTORI PREDISPONENTI, di INNESCO e PRECIPITANTI

> Fattori predisponenti

• Storia familiare positiva, HLA DQB1*05:01, infanzia, disturbi dell'umore, bipolari, DOC

> Fattori di innesco

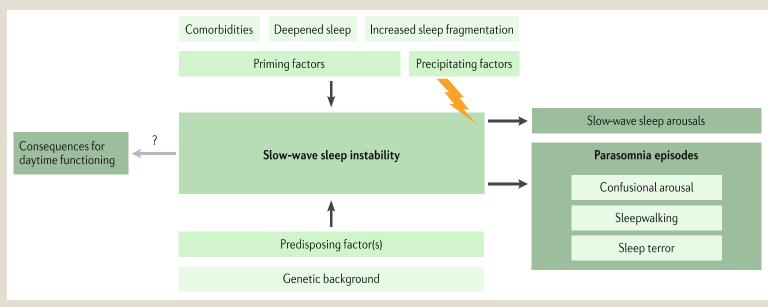
• fattori che approfondiscono il sonno: privazione di sonno, farmaci (Z-drug, litio e sodio oxibato)

• fattori che frammentano il sonno : OSAS, PLM, narcolessia, febbre, attività fisica tardiva, emozioni, stress, ansia,

dolore cronico

> Fattori precipitanti

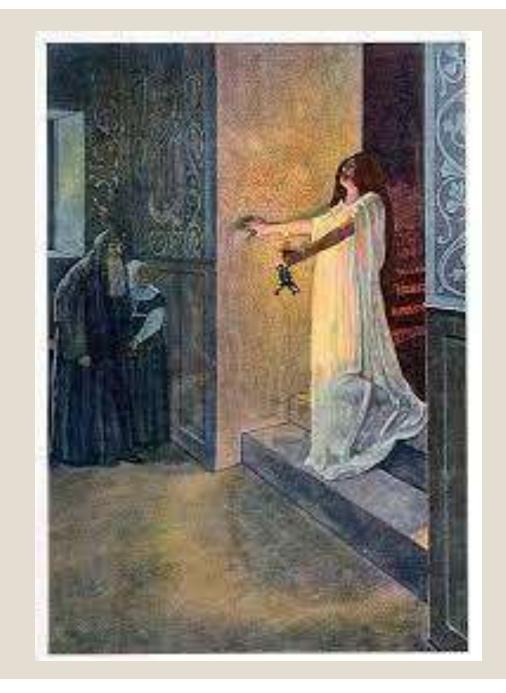
- stimoli esterni: rumore o contatto fisico
- stimoli interni: ipopnea, RGE
- alcool, cannabis



Castelnovo et al., 2018.

SONNAMBULISMO

- Sequenza di comportamenti complessi da 15" a 30'
- Prevalenza fino al 15% (6-16 anni)
- I soggetti possono sedersi con gli occhi sbarrati,
 raccogliere le coperte, fare movimenti del corpo,
 borbottare o gemere, alzarsi e camminare in stanze
 diverse o anche fuori casa
- La deambulazione può finire spontaneamente in un luogo inappropriato, oppure l'individuo può tornare a letto per continuare a dormire senza raggiungere la consapevolezza.



SONNAMBULISMO

1993: Studente americano di 21 anni, in pieno inverno, nel pieno della notte correva in autostrada in boxer ed è stato investito e ucciso da un camion.

Non storia di depressione, abuso di droghe o alcool

Familiarità per sonnambulismo

Deprivazione di sonno per studio nelle notti precedenti all'evento

Quick action saves boy who wandered into winter night

The Hitterdal, Minn., tot almost froze. His treatment was standard, but not the prognosis of recovery.

By Josephine Marcotty Star Tribune Staff Writer

After the emergency helicopter took 20-monthold Simon Nelson to MeritCare Hospital in Fargo, N.D., early Monday, doctors knew that the fastest way to warm his cold little body was from the inside.

So they heated his blood with a heart-lung machine that slowly raised his temperature from a heart-stopping 69 degrees to 98 degrees Fahrenheit.

The technique is standard; his outcome is not. Although the boy from Hitterdal, Minn., is in serious condition, doctors are optimistic that aside from pneumonia and some frostbite on his hands and face, Simon will recover from spending several hours outside in 10-degree weather wearing only his pajamas. When his father found him in the snow at 4:30 a.m. 100 yards from their house, his heart had stopped, and he wasn't breathing.

Simon is a husky toddler who apparently opened the front door of his by himself sometime Sunday night or Monday morning.

TODDLER continues on A9:

 Simon is still on a ventilator because pneumonia set in after he inhaled something during CPR.



Crime, courts and public safety

Parents of boy found outside in the cold won't be charged

Authorities will not charge the parents of a 2-year-old Wisconsin boy who wandered away from his home in freezing weather wearing only his pajamas.

Brandon Johnson was hospitalized for a week and a half with frostbite after he was found barefoot March 3 about 100 feet from his home in Baldwin, about 45 noles west of Eau Claire.

His parents were sleeping at the time. St. Croix County District Attorney Eric Johnson said no charges will be filed against them because he was unable to establish criminal intent or a high degree of criminal negligence.

Brandon's mother told police that he apparently went outside through a side door that does not close properly. Police said he may have been outside for as long as an hour before he was found, but the mother said it was closer to 15 minutes.

The manager of a nearby restaurant found Brandon sitting on the porch of his house and called authorities. Police estimated that the windchill at the time was 17 degrees below zero.

— Associated Press

RISVEGLI CONFUSIONALI

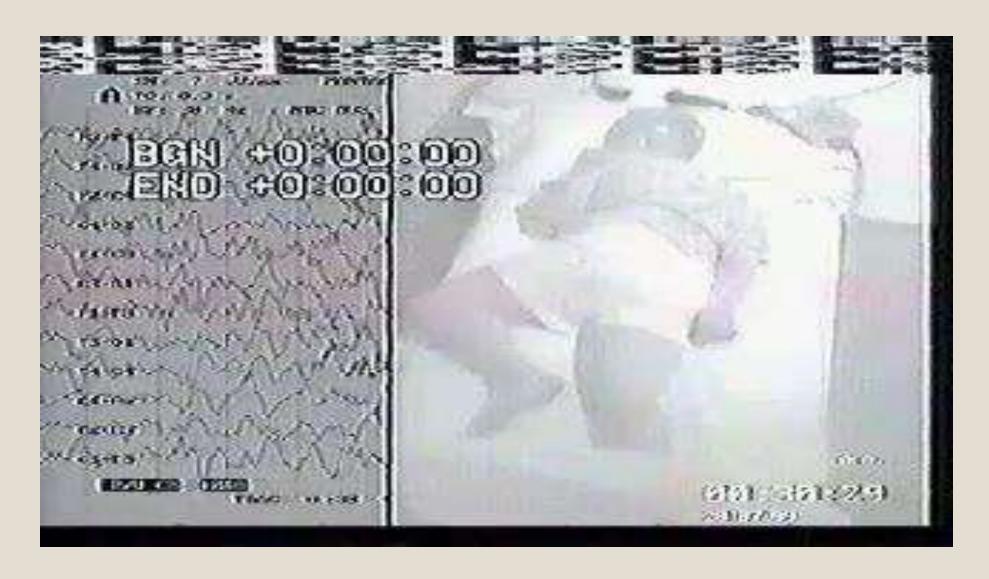
- Episodi caratterizzati da confusione
 mentale o comportamenti confusi che
 avvengono quando il paziente è a
 letto.
- Agitazione, grido/lamento ("no, no!
 Ah, basta!), si guarda intorno, si siede lentamente sul letto
- Assenza di terrore o deambulazione fuori dal letto



RISVEGLI CONFUSIONALI

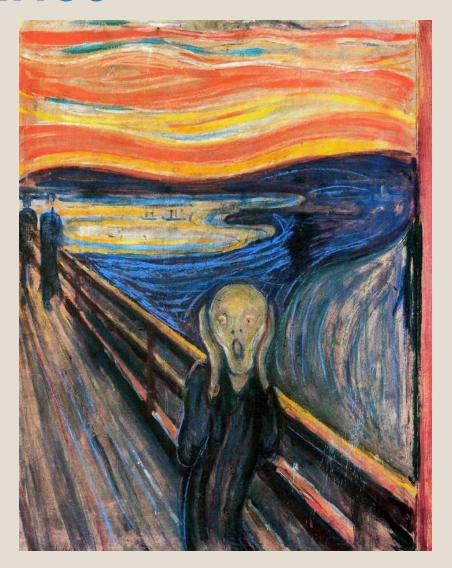
- Prevalenza: circa 10% (3-13 anni), adulto 4%
- Esordio in genere prima dei 7 aa (6 m a 13 aa)
- Durata degli episodi: 5 min a 40 min
- Generalmente terminano con amnesia anterograda e retrograda

RISVEGLI CONFUSIONALI



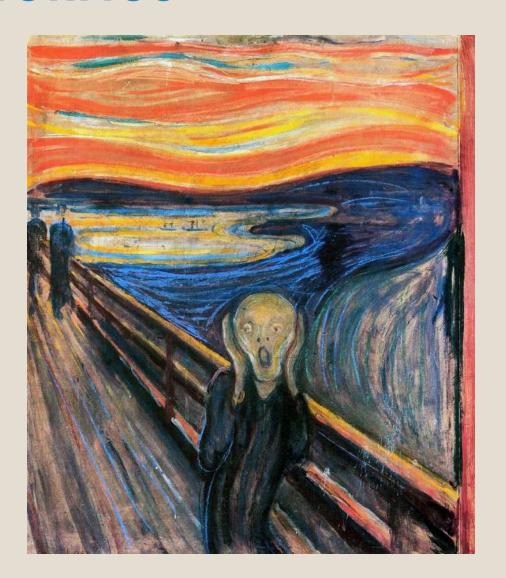
PAVOR NOCTURNUS

- Risvegli improvvisi caratterizzati da terrore o
 paura intensa, urla spaventose, confusione,
 attivazione autonomica (midriasi, tachicardia,
 tachipnea, sudorazione)
- L'individuo si siede sul letto, non risponde agli stimoli esterni, aumentato il tono muscolare e vocalizzazioni talvolta incoerenti
- Se risvegliato, confusione e disorientamento

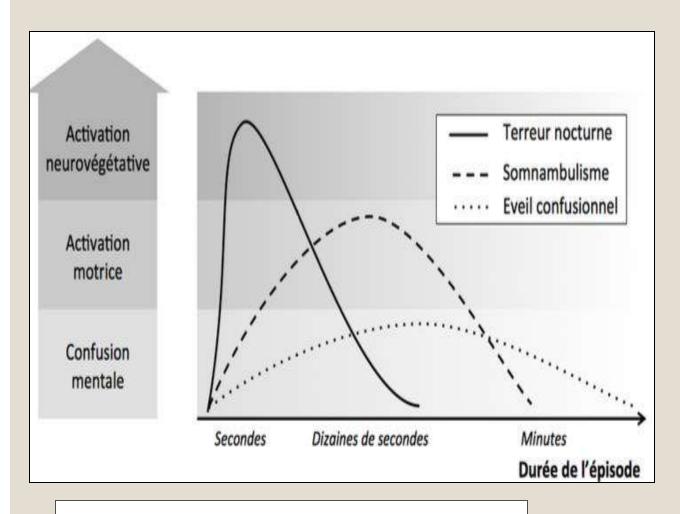


PAVOR NOCTURNUS

- Prevalenza: 17.3% (3-13 aa)
 - 2.5 % negli adulti < 65 aa, 1% >65 aa
- Caratteristico dell' età prescolare, puo' scomparire con l'adolescenza
- M > F
- Frequenza degli episodi alta all'esordio
 (> 1/ week)
- Durata dell'episodio: 1-5 minuti
- Psicopatologia rara



DOA: caratteristiche



- Pavor nocturnus: attivazione neurovegetativa
- Sonnambulismo:
 componente motoria
- Risveglio confusionale:
 Confusione mentale

(Mwenge et al. 2013)

DIAGNOSI DIFFERENZIALE

| | Risvegli confusionali | Terrori notturni | Sonnambulismo |
|------------------------|-----------------------|------------------|----------------|
| Periodo della notte | Primo 3° | Primo 3° | Primo 3° |
| Durata, min | 5-40 | 1-5 | 1-10 |
| Agitazione | Lieve | Marcata | Variabile |
| Attivazione autonomica | Moderata | Marcata | Lieve |
| Età | Prescolare | Prescolare | Preadolescente |
| Amnesia | Sì | Sì | Sì |
| Soglia di Arousal | Alta | Alta | Alta |
| Storia familiare | Comune | Comune | Comune |

Rosen et al., 1996

DIAGNOSI in DoAs

- Anamnesi: familiarità, timing, frequenza, durata, descrizione degli episodi, risposta all'intervento dei genitori
- > Diario e Video degli episodi

Videopolisonnografia (vPSG)

- Presentazione atipica (orario dell'evento, descrizione del comportamento, età di insorgenza, frequenza)
- Eventi stereotipati o ripetitivi
- Eventi pericolosi o potenzialmente pericolosi
- Pazienti con sonnolenza diurna eccessiva o sintomi di insonnia
- Sintomi suggestive di OSAS, movimenti periodici degli arti, epilessia notturna o altri disturbi del sonno
- Parasonnia associatta ad altre condizioni mediche, psichiatriche o neurologiche

Disturbi dell'arousal APPROCCIO NON FARMACOLOGICO

- Rassicurare genitori e pazienti sulla natura benigna
- Misure di sicurezza a casa (stanza da letto, scale, chiudere porte e finestre, allarmi alle porte)
- Igiene del sonno: mantenere ritmo sonno veglia regolare, evitare la deprivazione di sonno, l'esercizio fisico tardivo e l'alcool (Ohayon et al., 1999)
- Rimuovere i fattori di innseco (OSA, PLM, farmaci con effetti avversi correlati al SNC)
- Evitare di interrompere l'evento (aumenterà l'agitazione e prolungherà l'evento) (Galbiati, 2015)
- Metodi comportamentali: psicoterapia, terapia di rilassamento, training autogeno o ipnosi
- Risveglio programmato (Owens et al., 1999; Lask, 1988)

DOA: APPROCCIO FARMACOLOGICO

- > Quando?
- frequenti: episodi > 1 / settimana
- causano ansia
- sono associati a comportamenti violenti e potenzialmente dannosi
- sonnolenza diurna

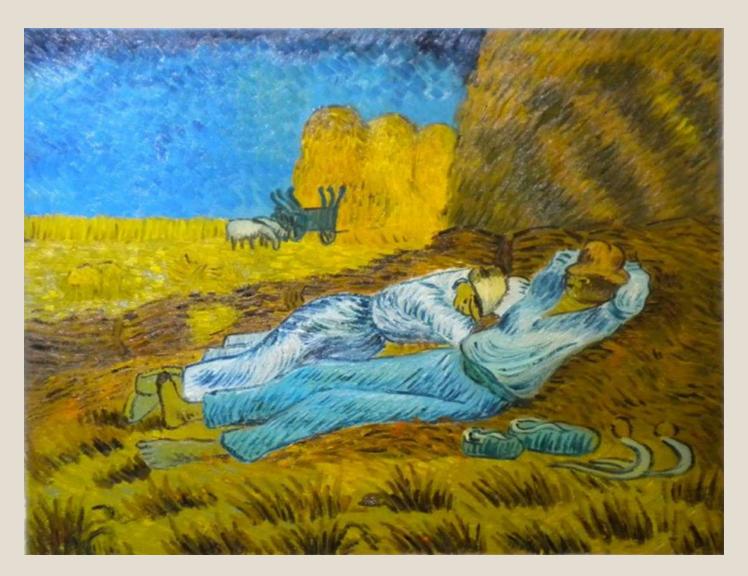
> Quale Farmaco? Per quanto tempo?

- 5-idrossitriptofano (precursore serotonina) :2-5 mg / kg
- Melatonina (2 case reports. Jan, 2004; Ozcan, 2014)
- clonazepam (0,5–1 mg/die la sera) efficace nel 74-86%
 (Attarian e Zhu, 2013) → riduce SWS
- antidepressivi: non nei bambini ; dati contrastanti: possono essere efficaci o scatenare gli episodi di disturbi dell'arousal
- > Per almeno 20 giorni

5 IDROSSITRIPTOFANO (5HTP)

- 5-HTP riduce la qualità / intensità del SWA durante il sonno NREM indipendentemente dal fatto che la durata del sonno NREM venga ridotta o aumentata (Imeri et al., 2000)
- 5HTP VS L-TRIPTOFANO
- 5HTP si impegna esclusivamente nella sintesi della serotonina, L- triptofano è un aminoacido che viene anche utilizzato nella produzione di altri prodotti biochimici
- 5HTP maggiore biodisponibilità: non compete con altri aminoacidi per attraversare la barriera ematoencefalica. Il triptofano, invece, viene facilmente convertito in serotonina nel fegato prima di attraversare la barriera emato-encefalica
- 5 HTP è ottenuto da fonti vegetali con minor rischio di sd eosinofilica-mialgica (EMS), mentre L triptofano è prodotto dalla fermentazione batterica

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Dott.ssa Serena Botto 338-4811244

serenabotto@gmail.com